

PREVISIONI STAGIONALI PER LA PROSSIMA ESTATE SI PROSPETTANO TEMPERATURE SUPERIORI ALLA NORMA E PRECIPITAZIONI PIÙ SCARSE RISPETTO AI VALORI ATTESI.

L'ANNO SCORSO DI QUESTI TEMPI



Mese freddissimo, con gelate nelle prime due decadi e tempo spesso perturbato, con nevicata sui rilievi e sporadicamente in pianura. Le precipitazioni raggiunsero i valori attesi solo sulle province orientali; scarse le piogge sul settore occidentale. Le condizioni meteorologiche migliorarono alla fine del mese, quando le temperature subirono un'impennata, con valori massimi giornalieri che rapidamente raggiunsero 20 °C in pianura. ■

LA LUNA DI MAGGIO



Luna piena
2 maggio



Ultimo quarto
10 maggio



Luna nuova
16 maggio

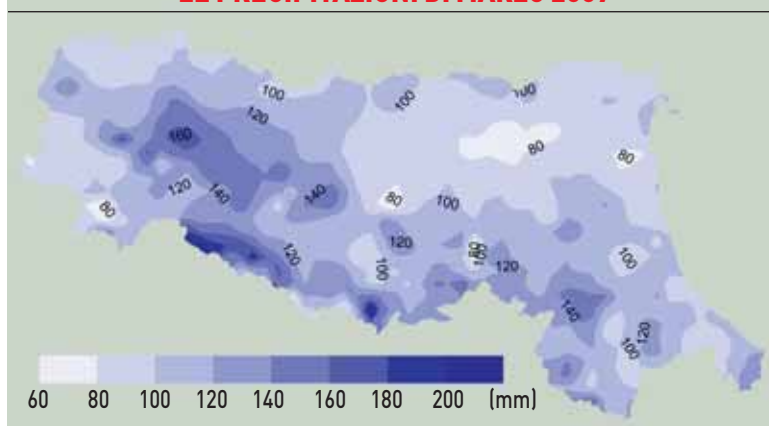


Primo quarto
23 maggio

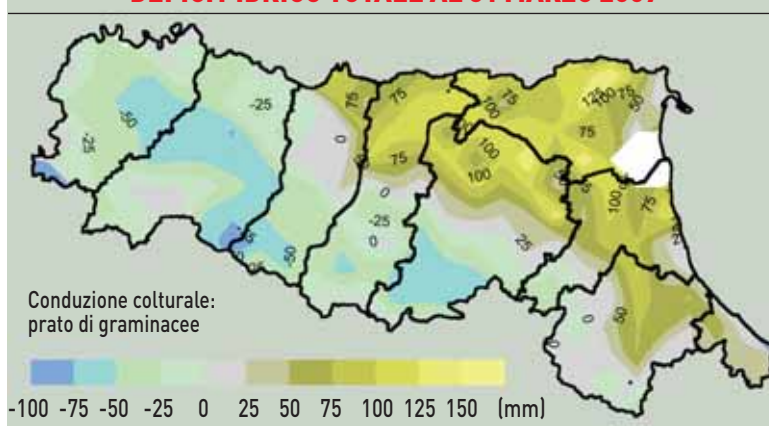
MARZO: ARRIVANO LE PRECIPITAZIONI

La svolta nell'andamento meteorologico del mese, dopo una lunga fase di tempo stabile e temperature massime superiori alla norma, si è concretizzata nella giornata di lunedì 19, quando un'intensa irruzione di aria fredda di origine artica ha prodotto una brusca diminuzione delle temperature, circa 10 °C nei valori massimi dal 19 al 20, ed un generale peggioramento del tempo. L'ultima decade è stata quindi caratterizzata da precipitazioni diffuse che hanno raggiunto valori cumulati mensili molto elevati, compresi tra 80 e 120 mm, pari e spesso superiori ai valori attesi per tutto il mese. A causa delle basse temperature le precipitazioni sono risultate nevose anche a quote collinari e nelle nottate con cielo libero da nubi si sono verificate deboli gelate. ■

LE PRECIPITAZIONI DI MARZO 2007



DEFICIT IDRICO TOTALE AL 31 MARZO 2007



IN CAMPAGNA

L'umidità del suolo: provvidenziali è il termine più adatto a definire le piogge dell'ultima decade di marzo 2007. Cinque mesi di siccità avevano notevolmente impoverito la

riserva di acqua nel suolo. Nei terreni della Romagna, come in quelli di gran parte delle aree orientali, l'acqua disponibile per le colture era prossima al completo esaurimento ed erano iniziate le irrigazioni su alcune colture particolarmente esigenti. Grazie alle ultime piogge il contenuto idrico dei suoli è notevolmente migliorato: mentre, però, nel settore occidentale (province di Parma e Piacenza) i terreni hanno riacquisito la capacità di campo, i suoli delle aree orientali risultano ancora in deficit, con valori compresi tra 50 e 100 mm. ■

GLI ESTREMI DI MARZO IN EMILIA-ROMAGNA

(Valori massimi e minimi rilevati nel 2007)

Temperatura massima	24,4 °C il 17	Castelfranco Emilia (MO)
Temperatura minima in pianura	-2,9 °C il 24	Zibello (PR)
Precipitazione cumulata mensile in pianura	132 mm	S.Pancrazio (PR)
Precipitazione cumulata mensile sui rilievi	193 mm	Ligonchio (RE)